



## COMUNE DI CECCANO

Provincia di Frosinone

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 37 del 23-12-2017

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TRIBUTO COMUNALE TARI PER L'ANNUALITA' 2018.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **09:59**, in Ceccano e nel Palazzo Comunale, previo avviso scritto, notificato nei modi e termini di legge, si è riunito in prima convocazione ed in seduta pubblica ordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

| Cognome e Nome      | Pres. | Ass. | Cognome e Nome      | Pres. | Ass. |
|---------------------|-------|------|---------------------|-------|------|
| CALIGIORE ROBERTO   | X     |      | MIZZONI MARCO       | X     |      |
| BIANCHINI GINEVRA   | X     |      | SAVONI ALESSANDRO   | X     |      |
| LIBURDI COLOMBO     | X     |      | COMPAGNONI LUIGI    | X     |      |
| AVERSA MICHELANGELO | X     |      | CONTI GIULIO        | X     |      |
| ROMA MAURO          | X     |      | QUERQUI GIOVANNI    | X     |      |
| ACETO FEDERICA      | X     |      | AVERSA ANTONIO      | X     |      |
| CORSI MARCO         | X     |      | MISSERVILLE FILIPPO |       | X    |
| MACCIOMEI ANGELO    | X     |      | MALIZIOLA MANUELA   | X     |      |
| MALIZIA GIUSEPPE    |       | X    |                     |       |      |

**PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2**

Sono altresì presenti gli Assessori, Sigg.ri: **TIBERIA FIORELLA - GIZZI STEFANO - RUSPANDINI MASSIMO - SODANI MARIO - MORO ARIANNA.**

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SIMONA TANZI.

Assume la Presidenza il CONSIGLIERE MARCO CORSI, il quale riconosciuto legale il numero dei componenti intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **Gli interventi dei consiglieri sono riportati nei verbali di consiglio.**

Alle ore 10.01 entra in aula il consigliere Filippo Misserville. Ora i presenti sono n. 16.

Alle ore 10.20 si allontanano dall'aula i consiglieri Aversa M., Roma M., Compagnoni L., Conti G., Querqui G., Maliziola M.

Ora i presenti sono n. 10

Il Presidente del Consiglio, Marco Corsi, introduce il punto regolarmente iscritto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe TARI per l'annualità 2018.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014)

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”, convertito con legge 2 maggio 2014, n. 68

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 8/7/2014, e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale e' stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta unica comunale);

VISTO l'art. 1, comma 27, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), che ha esteso alle annualità 2016 e 2017 la possibilità prevista per il 2014 e 2015 dall'art. 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., in merito all'adozione dei coefficienti per il calcolo delle tariffe TARI, che comunque, sulla scorta delle analisi effettuate dagli uffici interessati i coefficienti applicati per l'anno 2018 risultano essere in linea con le potenzialità di produzione dei rifiuti nell'ambito comunale;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il comma 1, dell'art. 151 del TUEL D. Lgs. N. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo.

VISTI:

- il Decreto Fiscale ( D.L. 148/2017)
- il Disegno di legge di bilancio 2018 ( in fase di approvazione)

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed economica resi dai Responsabili del Settore VII e del Settore II ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Astenuti. n. 1 (F.Misserville)

## **DELIBERA**

1) di approvare:

- a) l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018 sub A;
- b) i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd nelle misure di cui all'allegato prospetto sub B;
- c) le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto sub C;

2) di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2018,

esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Successivamente, con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0. astenuti n. 1 (F. Misserville) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE Settore VII:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile Settore VII sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 14-12-2017

**IL RESPONSABILE**  
CESARE GIZZI

---

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell' Area Finanziaria sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 28-11-2017

**IL RESPONSABILE**  
DOTT. ALDO ZOMPARELLI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
CONSIGLIERE MARCO CORSI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI